



COMMISSIONE RICERCA
VERBALE n. 6 DEL GIORNO 16 GIUGNO 2023

Il giorno 16 giugno 2023 alle ore 14:00 si riunisce, in modalità telematica, la Commissione Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata con Decreto Rettorale n. 537/2020 del 3 dicembre 2020 e successive modificazioni, con il seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Monitoraggio Centri di ricerca
3. Monitoraggio dei PSD e del PSA - Area Ricerca
4. Comunicazioni da/per il PQA

Risultano presenti: Eduardo Barberis, Manuela Berlingeri, Licia Califano, Orazio Cantoni, Fabio Giglietto, Matteo Gnes, Berta Martini, Michele Mattioli, Marco Bruno Luigi Rocchi, Giuseppe Travaglini, Andrea Viceré.

Risultano assenti giustificati: Giovanni Boccia Artieri, Michele Guescini.

Svolge funzioni di segretario la Dott.ssa Sara Goderecci, Responsabile dell'Ufficio Ricerca. Partecipano alla riunione la Dott.ssa Erika Pigliapoco, Responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione, la Dott.ssa Angela Mancini in servizio presso l'Ufficio Ricerca.

In apertura di seduta interviene il Prorettore alle Attività di Terza Missione e Public Engagement, Prof. Fabio Musso.

1. Comunicazioni del Presidente

Aggiornamento sui risultati bando PRIN 2022

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Pigliapoco la quale informa che sono stati pubblicati i primi risultati (preliminari) relativi alla performance ottenuta dall'Ateneo nell'ambito dei bandi PRIN 2022.

I progetti presentati nell'ambito del bando PRIN 2022 risultano essere n. 100.

Alla data odierna i progetti PRIN approvati sono i seguenti:

DIPARTIMENTO	PI	UL
DiSPeA	2	3
DISB	2	3
DESP	1	1
DISTUM		1
DIGIUR		
DISCUI		3
Subtot.	5	11

Tot.

16

Tali risultati saranno tempestivamente aggiornati a mano a mano che risulteranno pubblicate dal MUR le graduatorie di ammissione a finanziamento dei progetti.

2. Monitoraggio Centri di Ricerca



Il Presidente ricorda che le vigenti Linee Guida per i Centri di Ricerca, nonché il Documento dei Processi AQ-RIC prevedono che la Commissione Ricerca formuli una propria valutazione:

- sulle relazioni di monitoraggio triennale predisposte dai referenti dei Centri di Ricerca, ai fini del rinnovo/disattivazione dei Centri stessi. Tale relazione è dovuta dai Referenti dei Centri di Ricerca anche in caso di richiesta di disattivazione dei centri di ricerca
- sulle relazioni di monitoraggio annuale prodotte dai Referenti dei Centri di Ricerca.

Per ciascun Centro di ricerca sono state acquisite le delibere dei Dipartimenti di approvazione, rispettivamente, delle richieste di rinnovo o disattivazione dei Centri e relative relazioni, e delle relazioni di monitoraggio annuale, redatte utilizzando lo schema approvato dalla Commissione Ricerca nella riunione del 20/04/2023.

La Commissione prende pertanto in esame le **richieste di rinnovo dei Centri di Ricerca** approvate dai Dipartimenti.

La Commissione effettua, innanzitutto, un'analisi preliminare delle Relazioni pervenute riassunta nelle schede riepilogative allegate (**Allegato 1**).

La Commissione procede quindi alla valutazione dei singoli Centri.

- **Centro Ricerca e Formazione in Psicologia Giuridica "Assunto Quadrio" - DISTUM**

Per quanto attiene alle motivazioni di rinnovo, queste sono coerentemente argomentate; la composizione del Centro comprende un numero apprezzabile di docenti e studiosi interni. Nel triennio precedente, il Centro ha organizzato due convegni di rilevanza nazionale. Gli studiosi e le studiose afferenti al Centro hanno pubblicato diversi lavori improntati ai filoni di ricerca indicati nella precedente pianificazione triennale, con ricadute positive per l'Ateneo in relazione alla qualità e alla collocazione editoriale dei prodotti della ricerca, sì da cooperare al raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici dell'Ateneo e del Dipartimento. Potrebbe essere opportuno, al fine di aumentare la visibilità del Centro a livello nazionale e internazionale, evidenziare nelle pubblicazioni l'affiliazione degli autori al Centro stesso, ed evidenziarne il ruolo nell'organizzazione e nella promozione delle attività di formazione, portate avanti con successo negli ultimi anni e che si prevede di proseguire nel prossimo triennio.

Gli studiosi e le studiose afferenti al Centro hanno attratto finanziamenti interni ed esterni che hanno permesso di promuovere le attività di ricerca e la disseminazione dei risultati pianificate.

Il piano delle attività per il successivo triennio è delineato con chiarezza e presenta fattibilità.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Centro Studi di Teorie dell'Educazione G.M. Bertin - DISTUM**

Per quanto attiene alle motivazioni di rinnovo, queste sono argomentate con coerenza; la composizione del Centro comprende un numero cospicuo di docenti e studiosi interni ed esterni sia nazionali che internazionali. La relazione del triennio precedente mostra il dinamismo del Centro, che ha diverse iniziative le quali hanno favorito rapporti di interscambio con studiosi ed enti nazionali ed internazionali. Le attività hanno avuto un impatto sulla produzione scientifica dei componenti, con ricadute positive per l'Ateneo, cooperando al raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici dell'Istituzione. Particolarmente interessanti e promettenti le collaborazioni con SIPED e con diversi editori e riviste italiane e internazionali, portate avanti nello scorso triennio e che si intende consolidare negli anni a venire.



Data la vitalità del Centro, potrebbe essere opportuno migliorarne la visibilità nazionale e internazionale indicandolo sistematicamente tra gli Enti promotori degli eventi ed esplicitando l'affiliazione al Centro degli autori nelle pubblicazioni derivanti dalle attività portate avanti dal Centro stesso. Il consolidamento della fisionomia autonoma del Centro potrebbe inoltre migliorare la capacità di attrazione di fondi esterni, che non risultano dalla relazione.

Le attività di ricerca e la disseminazione dei risultati derivati dalle iniziative intraprese contribuiscono alla valorizzazione dell'Ateneo in termini di visibilità e qualità, in specie nell'ambito della pedagogia generale e sociale. Il piano delle attività per il successivo triennio è delineato con chiarezza e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Centro Universitario per la Ricerca Avanzata nella Metodologia storico-artistica (CURAM) - DISTUM**

Seppure nel corso del triennio siano state prodotte pubblicazioni esplicitamente ricollegabili al Centro e siano stati attratti finanziamenti tramite una convenzione per contributo alla ricerca, si rileva che non sono state organizzate iniziative. Dalla relazione non emerge chiaramente quale sia stato l'avanzamento delle attività nel corso dei tre anni, né quali tra gli obiettivi dichiarati nella precedente richiesta di rinnovo siano stati raggiunti.

La Commissione approva la relazione sulle attività dei Centri di Ricerca nel triennio 2020-2023, prende atto che non è stato richiesto il rinnovo e ne propone pertanto la disattivazione.

- **Centro Interdisciplinare di Ricerca e Studi Famiglia Infanzia e Adolescenza (CIRSFIA) - DESP**

Per quanto attiene alle motivazioni di rinnovo, queste sono argomentate con coerenza; la composizione del Centro comprende un numero cospicuo di docenti e studiosi/e appartenenti all'Università di Urbino e ad altri Atenei italiani. La relazione mostra l'intensità dell'attività convegnistica e della produzione scientifica dei membri del Centro, sebbene non sia sempre reso evidente il coinvolgimento del Centro stesso in quanto struttura ben identificabile (es. attraverso l'apposizione di apposito logo/dicitura nel materiale informativo degli eventi; indicazione dell'afferenza degli autori al centro o *acknowledgement* nelle pubblicazioni).

La relazione evidenzia la capacità del Centro di attrarre fondi esterni, che appaiono finalizzati a finanziare attività nelle quali il Centro non è perlopiù direttamente citato. La maggior parte dei costi delle pubblicazioni e delle attività svolte sono stati coperti da fondi di ricerca interni.

La produttività dei membri del Centro ha senza dubbio ricadute positive per l'Ateneo in relazione alla qualità e alla collocazione editoriale dei prodotti della ricerca. Non è direttamente esplicitata la coerenza con i singoli obiettivi strategici e obiettivi specifici del PSA e del PSD seppure ne sia presentato un apporto positivo, tanto nella relazione, tanto nella richiesta di rinnovo.

Alla luce delle prospettive di ricerca future indicate nella richiesta di rinnovo e della rilevanza delle tematiche affrontate dal Centro, nonché della fattibilità e raggiungibilità degli obiettivi previsti, la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo, suggerendo tuttavia di aumentare la visibilità del Centro e di consolidare la fisionomia autonoma dello stesso.

- **Centro di Ricerca su Imprenditorialità e Piccole-Medie Imprese (CRIMPI)- DESP**



Per quanto attiene alle motivazioni di rinnovo, queste sono argomentate con coerenza; la composizione del Centro comprende un numero cospicuo di docenti e studiosi interni ed esterni sia nazionali che internazionali. La relazione del triennio precedente mostra il dinamismo del Centro, le cui iniziative hanno favorito rapporti di interscambio con studiosi ed enti nazionali ed internazionali e hanno avuto impatto sulla produzione scientifica dei componenti, con ricadute positive per l'Ateneo in termini di raggiungimento degli obiettivi relativi alla qualità e alla collocazione editoriale dei prodotti della ricerca. Si segnalano, inoltre, le positive ricadute sul raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici dell'Area della Terza Missione, grazie a iniziative, svolte anche in collaborazione con altri Enti, rivolte a stimolare l'imprenditorialità degli studenti universitari e della scuola secondaria superiore. I componenti del Centro, inoltre, hanno attratto consistenti fondi esterni utili a finanziare attività di ricerca e progetti coerenti con le finalità dichiarate del Centro. Si suggerisce, sia nei risultati della ricerca sia nelle iniziative promosse, di citare con sistematicità il Centro quale soggetto che dà valore aggiunto all'operato dei singoli membri. Le iniziative intraprese contribuiscono, quindi, alla valorizzazione dell'Ateneo in termini di visibilità pubblica e di qualità della Ricerca e della Terza Missione.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **LaPolis. Laboratorio di Studi Politici e Sociali - DESP**

Per quanto attiene alle motivazioni di rinnovo, queste sono argomentate con coerenza; la composizione del Centro comprende un numero cospicuo di docenti, studiosi ed esperti interni ed esterni rispetto a UniUrb.

Nel triennio 2020-2022, il Centro ha proseguito la propria attività scientifica, confermando la propria centralità nel panorama nazionale per quanto riguarda le analisi politiche ed elettorali, anche grazie a partnership esterne. In termini di attività convegnistiche/seminariali, il Centro ha organizzato un importante convegno internazionale in collaborazione con la Società Italiana di Studi Elettorali.

L'attività del Centro ha evidenti ricadute positive in termini di visibilità per l'Ateneo, così come in relazione alla produttività e alla qualità dei prodotti della ricerca dei membri affiliati a LaPolis.

Particolarmente apprezzabile la capacità del Centro di disseminare i risultati raggiunti, con positive ricadute sul tessuto culturale e sociale locale e nazionale, che contribuiscono al lustro dell'Ateneo, alla qualità della ricerca e della terza missione di Ateneo.

Il piano delle attività per il prossimo triennio è delineato con chiarezza e in continuità rispetto al precedente, e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Centro Interdipartimentale di Studi Urbino e la Prospettiva. L'umanesimo scientifico da Piero e Leonardo alla rivoluzione galileiana - DESP**

Le motivazioni di rinnovo appaiono argomentate con coerenza; la composizione del Centro comprende un numero cospicuo di docenti, studiosi ed esperti interni ed esterni all'Ateneo.

La relazione del triennio precedente e l'alto numero di iniziative intraprese e portate a termine evidenzia il dinamismo e la capacità del Centro di porsi come fulcro di iniziative scientifiche e divulgative rispetto a temi centrali non solo per la comunità scientifica nazionale e internazionale, ma anche per la realtà locale, in un'ottica di disseminazione dei risultati della ricerca anche in ambito non strettamente accademico, in piena coerenza con gli obiettivi strategici e specifici del PSA e dei PSD per le aree della Ricerca e della Terza Missione e con positive ricadute sulla visibilità dell'Ateneo e sulla qualità dei prodotti della ricerca.



Il piano delle attività per il prossimo triennio è delineato con chiarezza e in continuità rispetto al precedente e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili, in allineamento con quelli strategici dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Centro Interdipartimentale per la Ricerca Transculturale Applicata (CIRTA) - DISCUI**

Le motivazioni di rinnovo sono chiare e ben argomentate. La composizione comprende un numero apprezzabile di docenti in ottica transdisciplinare. La relazione del triennio precedente mostra che il Centro ha avuto un impatto positivo sulla produzione scientifica dell'Ateneo, in termini capacità di networking dei membri affiliati, di qualità e quantità dei prodotti della ricerca, coerentemente con gli obiettivi strategici e specifici di PSA e PSD per le aree della Ricerca e della Terza Missione.

I membri del Centro, inoltre, hanno potuto attrarre cospicui finanziamenti esterni impiegati per portare avanti i filoni di ricerca indicati come caratteristici del Centro e coprire le spese delle iniziative organizzate. Al fine di migliorare la visibilità del Centro stesso, potrebbe essere opportuno specificare in maniera sistematica il coinvolgimento di esso nelle attività proposte, ivi comprese quelle di formazione, ed evidenziare nelle pubblicazioni l'affiliazione degli autori al CIRTA.

Il piano delle attività per il successivo triennio è dettagliato e coerente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e scientifici del Centro, e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Laboratorio di Ricerca sulla Comunicazione Avanzata (LaRiCA) - DISCUI**

Le motivazioni di rinnovo sono chiare e ben argomentate. La composizione comprende un numero apprezzabile di docenti in ottica interdisciplinare. La relazione del triennio precedente mostra che il Centro ha avuto un impatto positivo sulla produzione scientifica dell'Ateneo, ha organizzato iniziative che hanno favorito rapporti di interscambio con studiosi e associazioni scientifiche a livello internazionale, ha agevolato il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici dell'Ateneo, ha attratto finanziamenti che hanno permesso di promuovere l'attività di ricerca dell'Ateneo. In particolare, la capacità del Centro di instaurare e consolidare nel tempo collaborazioni con aziende ed Enti pubblici e privati, talvolta indicati come finanziatori o cofinanziatori di singole iniziative o di progetti specifici ha contribuito al prestigio dell'Ateneo in termini di visibilità scientifica e culturale. Al fine di migliorare la visibilità del Centro stesso, potrebbe essere opportuno specificare in maniera sistematica il coinvolgimento di esso nelle attività proposte ed evidenziare nelle pubblicazioni l'affiliazione degli autori al LaRiCA.

Il piano delle attività per il successivo triennio è dettagliato e coerente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e scientifici del Centro e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo.

- **Centro Internazionale di Studi Plautini (CISP) - DISCUI**

Le motivazioni di rinnovo, in vista dell'attivazione del *Centro Interuniversitario Internazionale di Studi Plautini/ International-Inter-University Centre for Plautine Studies*, in acronimo CIISP, tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi del Molise, l'Universidad Autónoma de Madrid e la Philipps-Universität Marburg, sono chiare e ben argomentate.

La composizione comprende un numero apprezzabile di docenti in ottica interdisciplinare. La relazione del triennio precedente mostra che il Centro ha avuto impatto positivo sulla produzione scientifica



dell'Ateneo, nonché sulla visibilità dello stesso in ambito nazionale e internazionale, grazie alla continuità dell'attività convegnistica e della collaborazione con realtà ed Enti esterni al mondo accademico, indicati come finanziatori o cofinanziatori di alcune delle attività svolte. Le iniziative promosse contribuiscono dunque al raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici del PSA e del PSD per le aree della Ricerca e della Terza Missione.

Il piano delle attività per il prossimo triennio è delineato con chiarezza e in continuità rispetto al precedente e presenta fattibilità e obiettivi raggiungibili, in allineamento con quelli strategici dell'Ateneo, che potranno essere perseguiti ancor più efficacemente grazie all'istituzione del nuovo *Centro Interuniversitario Internazionale di Studi Plautini/ International-Inter-University Centre for Plautine Studies*.

Tutto ciò premesso la Commissione esprime una valutazione positiva in merito alla richiesta di rinnovo, in vista dell'attivazione del *Centro Interuniversitario Internazionale di Studi Plautini/ International-Inter-University Centre for Plautine Studies*.

La Commissione procede poi alla valutazione delle Relazioni di Monitoraggio Annuale.

Il Presidente ricorda che i Centri oggetto di monitoraggio annuale sono il **Centro di Ricerca Yunus Social Business Centre Urbino (YSBC Urbino)** del DIGIUR e il **Centro InArtS – Reinassance Urbino: Digital Humanities and Arts Sources** del DISCUI.

Il Presidente presenta un documento di sintesi delle suddette relazioni (**Allegato 2**).

Nel documento sono analizzati gli esiti del monitoraggio in termini di:

- rendicontazione delle attività svolte e delle iniziative promosse nel periodo oggetto di osservazione;
- contributo all'attività di ricerca dell'Ateneo, in coerenza con attività del centro, in termini di produzione scientifica;
- capacità di attrazione e gestione di finanziamenti;
- coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2021-2023 e con quelli del Dipartimento definiti nel del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) 2021-2023.

Si apre una discussione di cui vengono riportate nel seguito le risultanze:

- **Stato di avanzamento annuale del piano di sviluppo triennale (sezione 1)**: le Referenti dei Centri hanno riportato le attività svolte nel periodo oggetto di monitoraggio coerentemente con gli obiettivi del centro e, nel caso di YUNUS, facendo puntualmente riferimento al piano di sviluppo triennale presentato in fase di richiesta di rinnovo o istituzione del centro.
- **Produttività e qualità della ricerca del Centro (sezione 2)**: è presente l'elenco delle pubblicazioni del personale afferente al centro.
- **Finanziamenti (sezioni 3 e 4)**: nel periodo oggetto di monitoraggio entrambi i Centri hanno ottenuto finanziamenti: nel caso di InArts partecipando a un bando competitivo emanato da una Fondazione e nel caso di YUNUS attraverso la conclusione di una convenzione per contributo alla ricerca.
- **Coerenza con obiettivi strategici dell'Ateneo (sezione 5)/Coerenza con obiettivi strategici del Dipartimento (sezione 6)**: le Referenti hanno descritto la coerenza tra l'attività del Centro e il PSA e PSD 2021/23, esplicitando il contributo dei rispettivi Centri per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici.

La Commissione Ricerca esprime una valutazione positiva in merito alle Relazioni di monitoraggio annuale.



In generale, la Commissione osserva che:

- 1) Non sempre gli obiettivi individuati dai Centri sono espressi con target quantificabili/misurabili, rendendo difficilmente l'effettivo raggiungimento dei risultati previsti;
- 2) talvolta non è evidente se e in quale misura la presenza del Centro sia stata determinante per il raggiungimento di taluni risultati (es. pubblicazioni, finanziamenti, iniziative, ecc.), che in alcuni casi appaiono frutto delle iniziative dei singoli membri; è importante, pertanto, prestare attenzione alla valorizzazione comunicativa di tale apporto.

3. Monitoraggio dei PSD e del PSA - Area Ricerca

Il Presidente comunica alla Commissione che con nota prot. n. 71522 del 3 maggio 2023 il Magnifico Rettore ha richiesto alle Direttrici e ai Direttori dei Dipartimenti l'elaborazione e l'approvazione della relazione di monitoraggio annuale del PSD 2021-23 – Area della Ricerca, riferita all'anno 2022.

Tutte le relazioni sono successivamente state trasmesse dall'Ufficio Controllo di Gestione ai rispettivi Prorettori ai fini dell'elaborazione della Relazione di monitoraggio Annuale dell'Area della Ricerca dell'Ateneo.

Il Presidente presenta, pertanto, alla Commissione la relazione di monitoraggio annuale del PSA 2021-2023 predisposta con il supporto dell'Ufficio Ricerca (**Allegato 3**).

Per ciascuno degli Obiettivi specifici del Piano Strategico di Ateneo 2021-23 – Area della Ricerca si è proceduto a:

- verificare l'andamento dell'indicatore di Ateneo rispetto al target con un'indicazione della prevedibilità rispetto al raggiungimento dello stesso, in considerazione del valore intermedio assunto dall'indicatore.
- Analizzare i risultati intermedi conseguiti dall'Ateneo;
- Prevedere azioni di miglioramento qualora, a seguito dell'analisi dei risultati, siano emerse criticità sulle quali intervenire. Viceversa, in caso di dati positivi rispetto alle attese, i Dipartimenti sono stati invitati a dare continuità all'implementazione delle azioni previste nei rispettivi Piani Strategici Dipartimentali (PSD) 2021-23.

L'analisi è integrata con un prospetto di sintesi dell'andamento di ciascun indicatore rispetto al target con riferimento al singolo Dipartimento, come risultante dal Monitoraggio Intermedio dei Piani Strategici Dipartimentali 2021-23.

Ad integrazione della relazione di monitoraggio sopra citata, la Commissione procede al monitoraggio dell'attuazione:

- delle **azioni di miglioramento** individuate a seguito del monitoraggio intermedio del PSA 2021-2023 - anno 2021;
- delle **azioni pianificate intraprese** nell'anno 2022 (o con impatto sull'anno 2022) al fine del conseguimento degli obiettivi.

Le risultanze del monitoraggio sono riportate nell'**Allegato 4** al presente verbale.

I risultati delle analisi di cui sopra fungono da input per la valutazione, a cura del Prorettore alla Ricerca, con il supporto della Commissione Ricerca, sull'efficacia delle azioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi.

L'analisi del Prorettore è riportata nell'**Allegato 5** al presente verbale.

La Commissione esprime parere positivo sul contenuto del sopra citato documento.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

4. Comunicazioni da/per il PQA.

Non ci sono comunicazioni.

La riunione si conclude alle ore 17.20.

Il segretario
F.to Dott.ssa Sara Goderecci

Il Presidente
F.to Prof. Orazio Cantoni